



UN RICORDO SPECIALE di Ferdinando Paternostro



Ventuno anni or sono ero, con altri duecento coetanei, allievo sottotenente del 138° corso AUC alla Cecchignola di Roma.

I nostri superiori, un mercoledì di maggio, ci fecero il regalo di condurci presso la Sala Nervi del Vaticano, in udienza dal Santo Padre, Papa Giovanni Paolo II.

Era la nostra “gita di fine corso”, emozionante ed indimenticabile. Il Papa era reduce dal suo quarantasettesimo viaggio apostolico in Messico, a Curacaco, e il Suo [discorso](#) fu tutto incentrato sul carisma della Chiesa e dei cattolici sudamericani.

A fine udienza, come era solito fare, scese in sala a salutare i gruppi di fedeli che lo acclamavano. Si avvicinò anche a noi e ci esortò dicendo “coltivate sempre i grandi ideali cristiani e crescete ogni giorno, anche nella vita militare, nell’amore per la verità e nell’impegno per il bene”.

Milioni di fedeli, in tutto il mondo, hanno incontrato Karol Wojtyla nei suoi 26 anni e mezzo di pontificato. Ognuno ne serba un ricordo speciale: questo è il mio.

